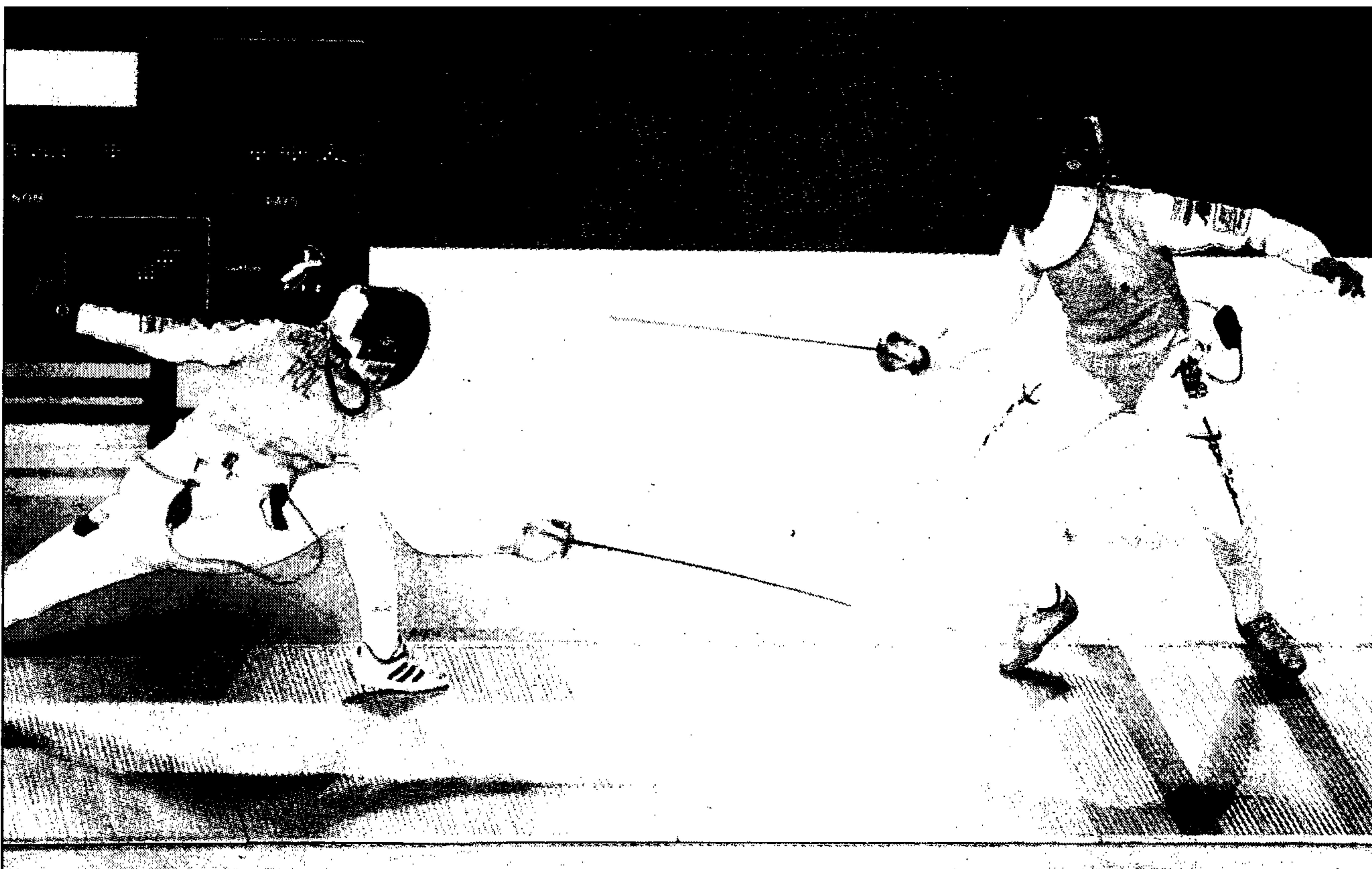


Europei di Gand: l'olimpionica chiude un periodo buio e riparte verso i Giochi

# Vezzali, sorriso d'argento

Battuta dalla Lamonova: «Ma sono felice». Il ct Magro: «Manca solo l'istinto killer»



Valentina Vezzali (a destra) affronta e batte nei quarti dell'Europeo di Gand la storica rivale Gruchala

(Ansa)

*Otto mesi dopo la sconfitta ai Mondiali e soprattutto dopo l'intervento al ginocchio, Valentina ha ritrovato se stessa*

**GUIDO ALESSANDRINI**

RIECCOLA. Con le sue attese pazienti, i suoi guizzi da mangusta, i suoi tempi più rapidi di quel millesimo di secondo che fa accendere la "sua" luce e non quella dell'avversaria, con quella misura che mette in affanno qualunque rivale. Valentina Vezzali è tornata, e pazienza se otto mesi dopo l'argento ai Mondiali di Torino non è arrivata un'altra, ennesima, vittoria.

All'Europeo di Gand, cominciato ieri, l'argento stavolta vale davvero un sorriso ed è una finestra che si riapre sul mare della felicità. Forse per la prima volta una sconfitta - però in finale - non manda in crisi la cannibalesca del fioretto femminile come invece era successo - appunto - a Torino, con quel bruciante ko all'ultima stoccata e soprattutto contro Margherita Granbassi. Quella giornata per lei è diventato un incubo forse più ancora dell'operazione al ginocchio destro, per ricostruire i legamenti usurati da un mucchio di anni di scherma. Prima ha perso la fiducia, poi ha dovuto ricostruire l'efficienza della gamba, ritrovarsi fisicamente e tecnicamente e riprendere contatto con sé stessa più ancora che con le altre fioretteste. Nella stagione che porta i punti indi-

spensabili per qualificarsi per i Giochi di Pechino, dove andrà in caccia del terzo oro consecutivo, ha ripreso faticando e perdendo, cosa per lei impensabile. Qualche podio, un solo successo, la quarta posizione nel ranking.

Gand, per lei, era un test importante. E l'ha superato, ingranando le marce alte negli quarti, quando ha spianato la vecchia nemica Gruchala. Poi in semifinale, dove si è sbarazzata dell'ucraina Lleyko. Restava l'ultimo sforzo contro la giraffona russa Lamonova e l'impresa sembrava a portata di lama almeno fino al termine della seconda manche, chiusa sul 10-7 con una serie di stoccate "da Vezzali". Lì però s'è fatta sentire la fatica e probabilmente anche la mancanza di abitudine ai ritmi alti, ai duelli ad alta tensione. Ha respirato per

qualche decina di secondi e l'altra ne ha approfittato prima pareggiando e poi andando avanti sul 12-10. L'ultimo colpo di coda (12-12) non è bastato. Nel minuto supplementare, la botta giusta l'ha data la giraffona.

«A Valentina manca ancora l'istinto del killer, solo quello. E' la sua arma migliore, ma non si può pretendere dopo le difficoltà e i problemi che ha dovuto affrontare i questi mesi» commentava soddi-

sfatto il ct Andrea Magro dopo la finale.

«Sono finalmente felice - diceva Valentina scendendo dalla pedana - perchè la gamba non è ancora del tutto a posto e non ho ancora l'abitudine a tirare le gare fino alla fine. Però mi sono ritrovata e ho saputo combattere. E' un ottimo segnale. L'istinto del Killer? Diciamo che la concentrazione ogni tanto mi scivola via, ma il Mondiale è a fine settembre e l'Olimpiade

fra un anno abbondante...».

Brava anche Margherita Granbassi, campionessa mondiale in carica e fermata soltanto in semifinale proprio dalla Lamonova che ha poi vinto. A dirla tutta, la sconfitta è anche responsabilità della triestina che dopo un vantaggio per 5-1 ha perso i riferimenti giusti e s'è fatta fregare in extremis (6-7). Sottotono Giovanna Trillini, in giornata poco felice e solo 21<sup>a</sup>.

La seconda giornata propone le spadista ma soprattutto i fioretisti: tutti e cinque

possono salire sul podio.

**OGGI I FIORETTISTI.** Seconda giornata. Spada femminile (7,45 e 18; Boscarelli, Cascioli, Del Carretto, Moelhausen,; ct Carnevali) e fioretto maschile (10,45 e 18; Baldini, Barrera, Cassarà, Sanzo, Vanni; ct Cerioni).

**COSÌ IN TV.** Diretta su Rai-Sport Sat: da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20,15; sabato dalle 13 alle 15,30.